



Versa S/33

di Paolo Ciardelli

Versa come «versatilità» o «concorrente, avversario» (versus latino, che rimane usato in inglese nella forma ridotta di vs nel significato di contro)? «Ma versatilità, naturalmente» ci siamo sentiti rispondere dai vertici della casa madre nipponica, ma a me il dubbio rimane. I giapponesi sono un popolo troppo attento a certe sottigliezze e molto aggressivo nel mercato internazionale per lasciarsi sfuggire una qualsiasi occasione per imporsi anche a livello psicologico.

Tornando al prodotto il Nec Versa S è anche stato presentato come un notebook «No Limits» senza limitazioni nelle caratteristiche. Un personal computer dal peso estremamente contenuto (meno di due kg) e senza alcun compromesso per lo schermo, le memorie di massa e la tastiera. Infatti la scelta per il display è ampia e spazia da un TFT o DSNT a colori, ad un monocromatico della dimensione in diagonale di 9.5". Ciò si traduce nella possibilità di avere

un notebook monocromatico potente e conveniente invece di un dual scan alla portata di molte tasche piuttosto che un TFT, con un colore ad alto livello, per presentazioni perfette e d'effetto.

Descrizione esterna

Il design è molto slanciato, e a display chiuso non presenta particolari estetici di rilievo, come nella migliore tradizione nipponica. Il colore del notebook è di quel grigio medio che comincia ad abbondare sul mercato: il precursore mi sembra di ricordare è stato il PowerBook Apple e poi gli altri sono arrivati a ruota. Dicevamo che non ci sono particolari esteriori, se si esclude la targhetta metallica nella parte alta a sinistra, ma manca anche la classica feritoia del floppy disk. Questo infatti viene fornito insieme alla macchina ma esternamente in un suo case, anch'esso slanciato e ultra contenuto. La sua forma, ed una nervatura in gomma nella parte superiore

NEC Versa S/33

Produttore:

Nec Italia S.r.l. Via Leonardo da Vinci 97, 20090 Trezzano sul Naviglio (MI) Tel.: 02/484151 Fax.: 02/48415409

Prezzi (IVA esclusa):

Versa S/33M i486sx/33 4 Mbyte, 210 Mbyte hard disk LCD monocromatico	Lit. 3.990.000
Versa S/33D i486sx/33 4 Mbyte, 210 Mbyte hard disk LCD a colori Dual-Scan	Lit. 4.990.000
Versa S/33C i486sx/33 4 Mbyte, 210 Mbyte hard disk LCD a colori TFT	Lit. 6.600.000
Versa S/50C i486dx2/50 4 Mbyte, 260 Mbyte hard disk LCD a colori TFT	Lit. 7.900.000

accompagnata da un incavo nella parte sottostante i pari dimensioni, fanno pensare ad un suo utilizzo sovrapposto ad una seconda periferica.

Le dimensioni contenute si traducono in 276x212x36 mm per la versione monocromatica, che crescono di 3 mm passando dai 36 ai 39 mm di spessore per la versione Dual Scan (quello della prova) e a 42 per il TFT.

Anche il peso varia nei tre modelli partendo da 1.9 sempre per la versione monocromatica, passando a 2.1 per la versione Dual Scan e arrivando ai 2.3 per quella TFT.

Una rapida ricognizione esterna rileva un ampio tasto che funge da levetta per il blocco del display, mentre sulla parte sinistra si colloca uno sportellino a scomparsa (finalmente) che copre le due slot per le PCMCIA di tipo II (oppure di una di tipo III) in cui inserire RAM, modem, network, SCSI, dispositivi di acquisizione audio e musicali piuttosto che hard disk, a cui segue a breve distanza in un incavo smussato il pulsante di accensione.

Nella parte posteriore sempre celata da uno sportello, questo purtroppo non a scomparsa, ecco la completa dotazione di porte I/O: seriale, parallela EPP (Enhanced Parallel Port), SVGA, tastiera/mouse e unità floppy disk entrambe esterne. Va detto che la levetta di chiusura di entrambi gli sportelli è un piccolo miracolo meccanico: dotate entrambe di una piccola molla assicureranno nel tempo una chiusura più che affidabile. Di poco a lato c'è una non convenzionale presa per l'alimentazione e la ricarica della batteria interna.

Il display quindi risulta incernierato su due cardini in metallo, un po' come quelli di una porta che danno la sensazione di notevole durata. La tastiera che si rivela alla vista è ampia e ben dimen-



sionata, con una corsa dei tasti (ottanta a cui vanno aggiunti i dodici funzione) di 3 mm. In mezzo ai tasti G, H, B troviamo il microjoystick SurePoint (ognuno lo chiama come vuole ma sempre un brevetto IBM rimane) di colore azzurro (sic!) sul cui funzionamento a sfioramento semplice e preciso è stato già scritto su queste pagine.

La posizione centrale risulta quindi adatta anche alle persone che usano preferibilmente la mano sinistra (i mancini oltre ad essere più del trenta per cento della popolazione civile sono in aumento visto che gli insegnanti hanno imparato a non forzarli ad usare la destra).

I due tasti mouse si trovano invece nella parte davanti alla tastiera, un'ampia porzione del notebook che offre un appoggio per i palmi delle mani che digitano e alla fine della giornata altrimenti si stancherebbero. Per aumentare il comfort per la digitazione nella parte sottostante il notebook c'è un'alletta estraibile per aumentare l'inclinazione del Versa S.

Il display da 9.5" DSNT della macchina in prova è molto bello e luminoso (per l'esattezza è un Enhanced dualscan STN), facile da leggere e con una notevole resa cromatica (256 colori su 256.000) ed una risposta veloce del cursore. L'elettronica interna di controllo del video è a standard Video Local Bus con 512 Kbyte di RAM video che permette una visualizzazione su monitor esterno fino a 1024x768 punti a 16 colori.

Nella parte sottostante al display trovano posto gli otto led che monitorizzano le varie funzioni canoniche del notebook. I controlli di luminosità e di contrasto non sono di tipo meccanico ma elettronico e le due funzionalità vengono demandate a quattro tasti funzione.

L'elettronica in generale

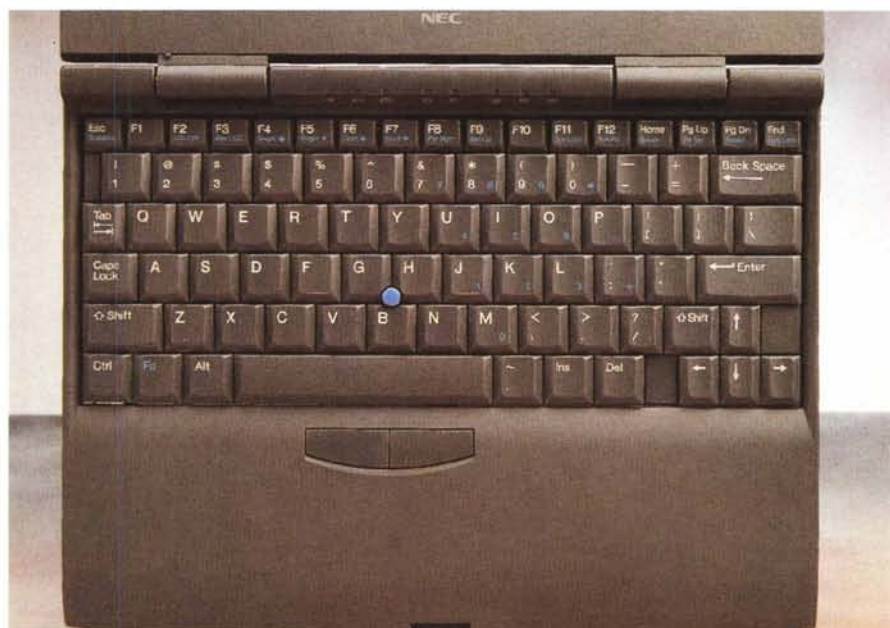
Il Versa S è stato progettato attorno alla CPU Intel SL-Enhanced i486sx a 33 MHz (in prova) e i486dx2 a 50 MHz. Due CPU che ormai si possono definire mature per il mercato dei notebook ma che al tempo stesso offrono caratteristiche notevoli per il settore dell'entry level. Non è presente una cache di secondo livello fidando che quella di primo livello interna al processore sia più che sufficiente.

La RAM standard è di 4 Mbyte e può essere espansa a 12 Mbyte, mentre gli hard disk in dotazione sono da 210 o 260 Mbyte.

Le due slot PCMCIA di tipo II o una

di tipo III sono gestite oltre che dal sistema operativo da un QuickSwap, che riconosce automaticamente il dispositivo che si va ad inserire anche a notebook acceso, che CardView per la visualizzazione dello status degli slot PCMCIA (entrambi i programmi sono della System Soft).

Per consentire all'utente di avere il massimo livello di risparmio energetico, il Versa S dispone di tre livelli di power management APM (off, custom e alta). Ogni livello controlla lo stato di attività di precedenti dispositivi del sistema. A seconda del modello, uso del power management e configurazione, gli utenti potranno raggiungere da 2 a 4 ore di funzionamento con la carica di un singo-



La tastiera e si noti il sistema di puntamento SurePoint. In alto la fila di led che indicano funzioni e stato del computer.



◀ Il piccolo floppy disk drive esterno.



Il Versa S a confronto con MCmicrocomputer. La batteria e l'esiguo alimentatore.

lo accumulatore NiMH (quest'ultimo ricaricabile in circa 1.8 ore a sistema spento). A parte la modalità manuale di Suspend mode, i dispositivi interessati all'APM sono la CPU, il display, l'hard disk e le PCMCIA.

Conclusione

Finalmente Nec vien voglia di scrivere alla fine di questo test, si sentiva la mancanza di questi prodotti, come la si sentirà di quel concorrente di cui inevi-

tabilmente è andata a prendere il posto. Il Versa S sembra essere stato progettato pensando a quegli uomini d'affari, funzionari della forza vendite o altri soggetti professionali che viaggiano molto e per i quali il peso è un aspetto particolarmente critico. Persone di marketing, giornalisti, ricercatori troveranno il Versa S particolarmente facile da usare grazie alla sua inusuale combinazione fra dimensioni contenute, grande tastiera e ampio schermo da 9.5". Il design slanciato e leggero del Versa S

lo rende lo strumento ideale per tutti quegli utilizzatori che hanno aspettato sino ad oggi la combinazione vincente tra prestazioni e portatilità.

Un ottimo prodotto quindi dal costo allineato alle caratteristiche, ma non alla concorrenza che si fa sempre più spietata. Il prezzo infatti, non lo nascondono neanche i vertici della Nec, è un po' alto, quasi ai vertici di una possibile classifica da redarre oggi.

Che dire di altro che non sembri un voler giustificare un ottimo test con un



NEC Versa M/75

di Paolo Ciardelli

Con questa gamma la Nec ha introdotto due nuovi standard per la visualizzazione a colori: Il VersaVision True Color per ottenere uno schermo a 16 milioni di colori brillanti ed il VersaVision High-Resolution Color per un'alta definizione (800x600) con una capacità di visualizzare anche i minimi dettagli.

Entrambi gli schermi a colori di 9.5" di diagonale sia TFT che DSTN della famiglia Versa M, sono tutti rimovibili e reversibili, facendo diventare questi notebook un valido sistema portatile per presentazioni, e in un futuro non molto lontano quando il riconoscimento della scrittura sarà migliorato, un'ottima «tablet PC».

Per dovere di cronaca è già disponibile a richiesta l'interfaccia Microsoft Windows per lo sfruttamento della penna. Tutti gli utenti che sono muniti di particolari applicativi che richiedono il PenBase, potranno utilizzarli convertendo molto facilmente il notebook in una lavagna di lavoro.

Ciò significa poter svolgere lavori di immissione dati, servizi di spedizione, assicurativi, contabilità, inventari di magazzino, ecc., potranno ridurre notevolmente il volume di carta utilizzando il PenBase. Con un semplice tocco della penna sarà possibile richiamare un foglio di lavoro, memorizzare quello che si è scritto o cancellare parte del testo creato in precedenza.

A corredo inoltre c'è un microfono compatto ed un altoparlante hi-fi integrato nel sobrio design.

In aggiunta all'alta qualità dello schermo il Versa M include un 16 bit audio con un altoparlante hi-fi ed un microfono. I jack di ingresso/uscita posti sull'unità sono regolabili direttamente da Windows Sound System e da Video per Windows Run Time. Il che vuol dire ascoltare e parlare con il proprio notebook.

Un'altra innovazione è rappresentata dal VersaBay: l'utente potrà facilmente sostituire il floppy disk drive con una varietà di moduli denominati «Packs». L'elenco dei VersaBay Packs include una seconda batteria per aumentare

Il notebook Versa M è un notebook innovativo, sia perché sfrutta la tecnologia degli schermi LCD a colori che per l'adozione di nuovi standard in fatto di espandibilità.

La sigla M sta naturalmente per multimediale, e la famiglia Versa M combina alte prestazioni sia in fatto di elaborazione dati che di grafica con notevoli doti di espandibilità e versatilità (Versa appunto).



La completa dotazione di porte I/O: seriale, parallela EPP (Enhanced Parallel Port), SVGA, tastiera/mouse e unità floppy disk entrambe esterne.

Lo sportellino aperto con le due slot a disposizione per le PCMCIA. A lato il pulsante di accensione.



prezzo sbilanciato verso l'alto? Che questo Versa S mi ricorda un altro notebook che pesava meno di due kg di dimensioni veramente contenute e dalle innovazioni tecnologiche, per l'epoca notevoli. Non ebbe un successo dal punto di vista economico eccellente sia per motivi di concorrenza diretta con un suo clone che, ma forse soprattutto, perché non aveva in dotazione un floppy disk drive. Penò molto e quando pensarono giustamente di sopperire alla carenza fu troppo tardi. Aprì il merca-

to alla gamma di prodotti che seguirono, questo sì è vero, ma l'esperienza insegna. Ora questo Versa me lo fa tornare alla memoria ma gli errori passati sembrano essere stati abilmente soppesati dai costruttori giapponesi. Già la dotazione del colore in due delle tre configurazioni disponibili sembra essere una soluzione ed un argomento convincente di vendita.

In ogni caso bisogna toccare questo notebook e usarlo appieno per valutare il suo costo, perché come diceva un

letterato russo, qualcuno compra il prezzo di un oggetto non l'oggetto stesso e non se ne accorge. Ma di questa clientela si può fare a meno?

In ogni caso questo prodotto è nettamente superiore alla media e lo pone ai vertici delle macchine disponibili sul mercato sia come prestazioni che potenza dal punto di vista della produttività, perché lavorarci è piacevole e non stanca per nulla.

MS

l'autonomia o un tuner TV (solo per il mercato USA per ora).

I modelli al momento disponibili sono due: uno basato sul processore Intel DX4 a 75 MHz e 100 MHz, entrambi con 8 Mbyte di RAM espandibile a 40 e pezzature di hard disk da 250, 340, 540 e 810 Mbyte.

La flessibilità del Versa M è estrema: sarà possibile l'installazione di tutte le espansioni possibili, quali il Versa-Page Messaging Card, un Versa Connect Cellular Communications Kit oppure un fax modem a 14.400 bps.

La dotazione di porte per il collegamento del mondo esterno è completa: sono comprese la connessione con un monitor esterno, mouse, stampante, tastiera e con i jack audio (in/out) ad un amplificatore. Per poter lavorare più comodamente in casa, basterà introdurre il Versa M nella nuova Docking Station II.

La linea snella del Versa M alloggia una tastiera da 85 tasti, di cui 12 funzione, e corsa da 3 mm. Posto sul frontale troviamo una trackball, VersaTrack, del diametro 16 mm, disegnata per lavorare in modo funzionale, e due tasti mouse.

Per raggiungere un'autonomia di tutto rispetto, è stata pensata una seconda batteria NiMH Smart Battery Pack da inserire nel VersaBay, rimuovendo il floppy disk drive da 1.44 Mbyte.

Con la tecnologia Nec DoubleTime,



▲ Le varie porte di I/O. Si noti oltre alle prese audio il grosso connettore per il collegamento con la Docking Station.



► Il display si può girare ed il Versa M si tramuta in una tablet.

è possibile gestire così una seconda batteria come risorsa aggiuntiva di funzionamento, in questo modo il Versa M può funzionare per più di dieci ore senza essere ricaricato.

Al momento non si conosce il prez-

zo definitivo della macchina nelle varie configurazioni, ma si dovrebbe porre al di sopra dei vari concorrenti. Sicuramente invece la casa madre sta già approntando un lettore di CD-Rom portatile da collegare al Versa M.

MS